



ODG

N. 1117

Nosocomi ASL TO5 Collegato alla PDCR n. 283

Presentato da:

SARNO DIEGO (primo firmatario) 27/03/2023, SALIZZONI MAURO 27/03/2023, VALLE DANIELE 27/03/2023, ROSSI DOMENICO 27/03/2023, GIACCONE MARIO 28/03/2023, CANALIS MONICA 28/03/2023, GALLO RAFFAELE 29/03/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 29/03/2023

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

collegato alla PDCR n. 283 "Modifiche DCR n. 286-18810 del 08/05/2018 "Rete Ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria". Sostituzione all. 3 con la scheda "Nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5" e integrazione DCR n. 193-974 del 18/01/2022 "Prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria per la realizzazione nuovi presidi Ospedalieri"

ai sensi dell'articolo 87 del Regolamento interno.

OGGETTO: Nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5: è indispensabile la celere presentazione di un Piano di rimodulazione e indirizzo per gli attuali Presidii di Moncalieri, Chieri e Carmagnola

Premesso che

- l'ASL TO5 copre una superficie di 794,670 Km² comprendente 40 Comuni e cui afferisce un bacino di 310.000 abitanti. Al momento questa vasta area densamente popolata ha tre Ospedali di riferimento: il Santa Croce di Moncalieri, l'Ospedale Maggiore a Chieri e il San Lorenzo di Carmagnola;
- i tre Presidii sopra indicati, essendo dotati di tutte le principali Specialità mediche, sia diagnostiche che chirurgiche, costituiscono un fondamentale punto di riferimento per le esigenze di cura della popolazione;

considerato che

- con D.G.R. n. 1-600 del 19 novembre 2014, come integrata dalla successiva D.G.R. n. 1-924 del 23 gennaio 2015, la Regione ha approvato il programma di adeguamento della rete Ospedaliera piemontese, in coerenza col Piano normativo nazionale;
- al termine di un procedimento durato anni e non scevro da ripensamenti, l'Assessorato alla Sanità ha individuato l'area per la costruzione del nuovo Presidio Unico dell'ASL TO5 nel compendio Demaniale, di estensione pari a 60.000 mq, denominato ex "Parco Veicoli Inefficienti", presso il Comune di Cambiano;
- il nuovo Ospedale conterrà tutte le specialità e le funzioni previste per gli Ospedali Spoke con DEA di I livello, così come definiti dal D.M. n. 70/2015 (*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza Ospedaliera*) ed in conformità con le Delibere regionali di riorganizzazione della rete Ospedaliera sopra citate;
- i posti letto previsti sono 406 per acuti, di cui 47 in degenza diurna e 28 - di cui 1 in day hospital/day surgery - di post acuzie per un totale di 434 e 62 posti tecnici (25 culle, 25 p.l. per la dialisi e 12 per l'osservazione breve intensiva);

rilevato che

- il Consiglio regionale è ora chiamato ad approvare la Proposta di deliberazione n. 283 relativa al progetto del nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5 presso l'area demaniale individuata nel Comune di Cambiano;

constatato che

- la PDCR n. 283 rappresenta un'autentica forzatura da parte della Giunta regionale, in quanto, in oltre 1360 giorni dall'inizio della Legislatura, non è stato mai trovato lo spazio per l'indispensabile condivisione delle scelte operate in IV Commissione Sanità e Welfare ed ora si pretende di addivenire

ad una rapida approvazione portando il documento programmatico direttamente in Aula consiliare senza un previo, approfondito confronto in Commissione;

- il fatto stesso che, come ogni atto fondamentale di programmazione sanitaria, anche il progetto del nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5 sia stato presentato in forma di Proposta di Deliberazione che il Consiglio è chiamato a discutere rappresenta un ulteriore, palese, elemento quantomeno di inopportunità del percorso di assoluta chiusura al confronto seguito dall'Assessorato alla Sanità fino ad oggi;

sottolineato che

- tra i punti nodali che avrebbero richiesto un approfondimento in Commissione rientra senz'altro l'orientamento della Giunta per ciò che concerne la futura destinazione dei tre attuali Nosocomi di Moncalieri, Chieri e Carmagnola;
- su tali Presidii non è infatti stata data alcuna indicazione sul ruolo che saranno chiamati a svolgere nel Sistema Sanitario Regionale, lasciando intendere che possano essere dismessi o trasformati in meri cronici per lungodegenti;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale del Piemonte

- **a presentare al Consiglio regionale entro 6 mesi** dalla presente Proposta di Deliberazione un piano dettagliato di rimodulazione e indirizzo per i tre Ospedali dell'ASL TO 5 attualmente esistenti, che chiarisca in modo inequivocabile la loro destinazione e ruolo nell'offerta di servizi sanitari al territorio di riferimento.